



I candidati rispondono all'appello dell'Ance

I partiti rispondono «presente» all'appello dei costruttori di Bologna. Pd, Pdl, Italia dei Valori, Udc, Partito socialista e La Destra hanno sottoscritto l'impegno proposto due settimane fa dal presidente dell'Ance bolognese, Marco Buriani, per la realizzazione di Sfm, Passante Nord e metrotramvia. A restare fuori sono solo la Sinistra arcobaleno e la lista di Giuliano Ferrara, con i quali «svilupperemo iniziative — spiega Buriani in una nota — per convincerli della necessità di attenuare la conflittualità fra le forze politiche radicate nel territorio sulle scelte di sviluppo infrastrutturale». I litigi tra i partiti sulle infrastrutture, sostiene infatti l'Ance, «fino ad oggi hanno prodotto la paralisi e il ritardo di tutte le iniziative più significative». Con i candidati che invece hanno risposto positivamente all'appello dell'Ance, annuncia il presidente, «svilupperemo in modo bipartisan un confronto continuo per rafforzare il ruolo di Bologna nel panorama nazionale e sostenere la modernizzazione del territorio provinciale». Questi, dunque, i nomi dei sottoscrittori: per il Pdl Fabio Garagnani, Enzo Raisi, Giuliano Cazzola, Anna Maria Bernini, Daniele Carella, Alberto Vecchi e Filippo Berselli; per il Pd Donata Lenzi, Gian Carlo Sangalli e Walter Vitali, mentre gli altri candidati, precisa Buriani, «hanno sottoscritto l'impegno tramite una lettera del segretario provinciale, Andrea De Maria». E ancora: per l'Udc il candidato premier Pier Ferdinando Casini, Gian Luca Galletti, Silvia Noè e Maria Cristina Marri; per l'Idv Silvana Mura e Paolo Nanni; per il Partito socialista, il leader e candidato premier Enrico Boselli, il candidato sindaco per Bologna Franco Grillini, Angelo Piazza e Paolo Zanca; per La Destra Stefano Morselli e Anna Montella. «Mi auguro — conclude la nota Buriani con un auspicio e un invito — che il risultato di queste elezioni politiche possa anche determinare fra gli eletti la necessità di sostenere, in modo bipartisan, il rilancio del ruolo di Bologna».

